

CPIA SALERNO PAULO FREIRE
Prot. 0003930 del 14/10/2024
I (Uscita)

TRIENNIO 2024/2027

REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA
DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

ART. 1 – Oggetto

Il presente regolamento, come previsto dall'Accordo di rete da cui discende, definisce compiti e funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale della Rete Territoriale di Servizio del CPIA di Salerno.

ART. 2 - Sede

La Commissione per la definizione del Patto formativo individuale (d'ora in avanti la Commissione) ha sede presso il Centro per l'Istruzione degli Adulti – CPIA di Salerno via Monticelli – Fuorni (SA).

ART. 3 - Presidente

La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico pro tempore del CPIA di Salerno.

ART. 4 - Compiti

La Commissione ha il compito di:

- a) ***individuare***, valutare e attestare crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali e informali;
- b) **definire** il Patto formativo individuale.

Inoltre al fine di favorire e consolidare i rapporti con le istituzioni scolastiche di secondo livello, la Commissione, nell'ambito delle misure di sistema:

- a) **elabora** un documento di orientamento che, sulla base delle attività di accoglienza, determini una linea continuativa tra le attività del primo livello e quello del secondo livello nella logica di formazione lungo l'arco della vita.
- b) individua i bisogni formativi della popolazione adulta del territorio.
- c)

ART. 5 - Convocazione

La convocazione della Commissione è disposta dal Dirigente scolastico di cui all'art. 3 con un preavviso, di regola, non inferiore a sette (7) giorni, esclusi i festivi e le domeniche rispetto alla data delle riunioni. In caso di urgenza i tempi possono essere ridotti, ma non inferiori a ventiquattro ore. Nella convocazione oltre all'o.d.g. deve essere indicata la sede, l'ora di inizio e l'ora entro cui saranno conclusi i lavori.

L'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo on line del CPIA d Salerno e inviato tramite posta elettronica alle Istituzioni scolastiche delle scuole facenti parte della rete nonché ai singoli componenti. Le riunioni possono avvenire in seduta plenaria o per articolazioni. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente (art. 5, comma 2, D.P.R. 263/12).

ART. 6 - Verbale delle riunioni

Il verbale della seduta viene redatto da un segretario nominato dal Presidente della Commissione. La redazione del verbale avrà carattere sintetico. Saranno riportati analiticamente i risultati delle votazioni e le delibere assunte. Il contenuto degli interventi sarà riportato integralmente solo nel caso in cui l'intervenuto chieda espressamente la messa a verbale di specifiche frasi. Il verbale verrà letto e votato per approvazione nella seduta successiva della Commissione.

ART. 7 - Validità delle votazioni

I voti sono espressi per alzata di mano. Ogni deliberazione si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. Le votazioni sono espresse a maggioranza relativa.

ART. 8 - Domande di iscrizione

Al fine di consentire alla Commissione di svolgere con maggiore efficacia il proprio compito istituzionale le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado trasmettono tempestivamente al CPIA di Salerno copia delle domande di iscrizione pervenute.

ART. 9 - Composizione

La Commissione è composta da docenti rappresentativi dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e dai docenti del I e del II livello all'uopo individuati con formale lettera di incarico dai Dirigenti scolastici firmatari dell'Accordo di rete. Ciascun Dirigente scolastico individua i docenti referenti sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienza nell'insegnamento ad adulti;*
- b) esperienza nei processi di riconoscimento crediti;*
- c) formazione specifica.*

L'elenco dei componenti la Commissione è riportato nell'Allegato 1. Per gli adulti stranieri la Commissione può eventualmente essere integrata, senza oneri, da esperti e/o mediatori linguistici. La Commissione può, inoltre, avvalersi senza nuovi o maggiori oneri, di esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e del terzo settore.

ART. 10 - Sistema informativo

Gradualmente, a partire dall'AS 2015-2016, gli atti della Commissione (domande di iscrizione, dossier, Patto formativo) saranno trattati tramite modalità informatica.

ART. 11 Articolazioni

La Commissione della rete del CPIA di Salerno si articola nelle seguenti sezioni funzionali:

Sezione funzionale n. 1: percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana

Sezione funzionale n. 2 : percorsi di I livello

Sezione funzionale n. 3 percorsi di II livello

ART. 12 - Modalità di funzionamento

Il processo per il riconoscimento delle competenze è articolato in tre fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) attestazione.

La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Le suddette fasi si svolgono:

- presso i punti di erogazione del CPIA per quanto attiene la sezione funzionale n. 1;
- presso Istituzione scolastica della rete per quanto attiene la sezione funzionale n. 2; in quest'ultima sono coinvolti i docenti dell'Istituzione scolastica all'uopo individuati dai rispettivi Dirigenti scolastici con il coordinamento del/i referente/i membro/i della Commissione.

In queste fasi i docenti metteranno in pratica azioni per:

- a) accompagnare l'adulto nell'elaborazione e nella realizzazione del dossier personale per l'IdA;
- b) effettuare colloqui individuali con l'adulto e per sostenerlo nel processo di ricostruzione del proprio vissuto;
- c) orientare/ri-orientare alla scelta del percorso d'istruzione;
- d) predisporre eventuali prove pratiche/simulazioni/messa in situazione per verificare competenze informali e non formali;
- e) definire un profilo degli adulti in termini di competenze riconoscibili e crediti attribuibili.

La fase dell'attestazione è finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

La Commissione in seduta plenaria attribuisce dei crediti in coerenza con il percorso richiesto.

In esito alle suddette fasi la Commissione definisce il Patto formativo individuale che dovrebbe tendere a sviluppare la personalità dell'apprendente nel breve, e soprattutto, nel lungo termine.

ART. - 13 - Limiti ai crediti riconoscibili

Si possono riconoscere crediti in misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo didattico richiesto. Solo in presenza di adeguata e oggettiva documentazione è possibile riconoscere crediti fino ad un massimo dell' 80% del monte ore totale del periodo didattico richiesto

ART. 14 - (Misure di sistema)

Anche al fine di favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello la Commissione realizza le seguenti misure di sistema:

- a) lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- b) elaborazione del POF della rete territoriale di servizio;
- c) costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- d) interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- e) accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- f) orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- g) consulenza individuale e/o di gruppo;
- h) *placement* degli stranieri giovani e adulti;
- i) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- j) predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

ART. 16 Strumenti

Sono previsti i seguenti strumenti:

1. Libretto personale/dossier
2. Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso

ALLEGATO 1 Elenco componenti

	Nome e Cognome Referente	CM	Istituzione Scolastica	Sezione funzionale
	PAOLA IANULARDO	SAMM33800D	CPIA Salerno "Paulo Freire"	1
	ALMA FISCELLA	SAMM33800D	CPIA Salerno "Paulo Freire"	1
	ROSA SCOTILLO	SAMM33800D	CPIA Salerno "Paulo Freire"	1
	STEFANIA DE SIO	SAMM33800D	CPIA Salerno "Paulo Freire"	2
	FRANCESCO DI PERNA	SAMM33800D	CPIA Salerno "Paulo Freire"	2
	DAVIDE LAMBOGLIA	SAMM33800D	CPIA Salerno "Paulo Freire"	2
	DONATO MASSA	SAIS05600G	MARINI - GIOIA - AMALFI	3
	CARMELA SCOTTI	SAIS07100N	I.O.C. VICO - DE VIVO - AGROPOLI	3
	GIUSEPPE LO REGIO	SAIS03400P	BESTA - GLORIOSI - BATTIPAGLIA	3
	BIAGIO SICA	SAIS029007	E. FERRARI - BATTIPAGLIA	3
	MICHELE GIAQUINTO	SAIS032003	I.O.C. ANCEL KEYS - CASTELNUOVO C.	3
	ADRIANO GRISI	SAIS02200C	I.O.C.EPICARMO CORBINO - CONTURSI	3
	EMMA TEDESCO	SAIS024004	G.C. GLORIOSO MONTECORVINO R.	3
	MICHELINA ROSCIANO	SATN02000X	ITT MONTESANO S/M	3
	ROSANNA CALVANESE	SAIS07700L	DOMENICO REA - NOCERA INFERIORE	3
	GAETANO CONTALDI	SAIS03600A	I.O.C. PARMENIDE - ROCCADASPIDE	3
	ELIA TEPIDINO	SAIS01300N	MARCO TULLIO CICERONE - SALA CONSILINA	3
	VINCENZO CATINO	SAIS06900N	S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA - SALERNO	3
	DANIELA MUSELLA	SAIS074005	B. FOCACCIA - SALERNO	3
	VINCENZO MATTEI	SAIS046001	GALILEI - DI PALO - SALERNO	3
	PASQUALINA ARGENTINO	SARA010005	PROFAGRI SALERNO	3
	CARMELA LAMBIASE	SAIS00600E	GIOVANNI XXIII - SALERNO	3
	CLAUDIO NAPOLI	SARH010009	R. VIRTUOSO – SALERNO	3

	GIUSEPPE CAMINITI	SAIS02100L	I.O.C. A. SACCO - SANT'ARSENIO	3
	GIUSEPPE GALLI	SAIS037006	LEONARDO DA VINCI – SAPRI	3
	MASSIMO PISANO	SAIS011002	C.PISACANE - SAPRI	3
		SAIS06400E	CENNI - MARCONI - VALLO D.L.	3

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DEL CPIA di SALERNO

Maria Montuori